

Legge di bilancio per il 2018: agevolazioni fiscali

La legge di bilancio per il 2018 ha introdotto una serie di agevolazioni fiscali sia a favore dei soggetti IRPEF che di quelli IRES e ne ha prorogato altre ad oggi vigenti.

Tra i principali incentivi fiscali si annoverano:

- ❖ Proroga di super ed iper ammortamenti;
- ❖ Credito d'imposta per la formazione 4.0;
- ❖ Credito d'imposta per le imprese della cultura;
- ❖ Credito d'imposta per acquisto di plastiche provenienti da raccolta differenziata;
- ❖ Credito d'imposta per spese di consulenza relative alla quotazione delle PMI;
- ❖ Credito d'imposta per librerie;
- ❖ Credito d'imposta per l'ammmodernamento degli impianti di calcio;
- ❖ Sport bonus;
- ❖ Ecobonus; ristrutturazione edilizia e bonus verde;
- ❖ Credito d'imposta per strumenti musicali.

Nella tabella che segue sono riepilogate le caratteristiche delle agevolazioni fiscali in vigore.

Super ammortamento	
Ambito soggettivo	Titolari di reddito d'impresa e esercenti arti e professioni che effettuano investimenti tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2018 (ovvero entro il 30 giugno 2019, ma solo a condizione che entro la data del 31 dicembre 2018 l'ordine di acquisto sia stato accettato e sia stato versato il 20% del corrispettivo pattuito).
Spese ammissibili	Acquisto di beni materiali strumentali nuovi, esclusi i veicoli e gli altri mezzi di trasporto di cui all'articolo 164 del TUIR.
Misura dell'agevolazione	Maggiorazione del costo di acquisizione del 30%
Utilizzo dell'agevolazione	Unicamente per la deduzione ai fini IRES delle quote di ammortamento o dei canoni di <i>leasing</i> .
Iper ammortamento	
Ambito soggettivo	Titolari di reddito d'impresa che effettuano investimenti fino al 31 dicembre 2018 (ovvero entro il 31 dicembre 2019, ma solo a condizione che entro la data del 31 dicembre 2018 l'ordine di acquisto sia stato accettato e sia stato versato il 20% del corrispettivo pattuito).
Spese ammissibili	Acquisto di beni materiali strumentali nuovi di cui all'allegato A della legge n. 232/2016, funzionali alla trasformazione tecnologia o digitale in chiave Industria 4.0 che vengano interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete della fornitura.

	Acquisto di beni immateriali strumentali nuovi di cui all'allegato B della Legge n. 232/2016.
Misura dell'agevolazione	Maggiorazione del costo di acquisizione del 150% per gli investimenti in beni materiali strumentali nuovi e del 40% per quelli in beni immateriali strumentali nuovi.
Utilizzo dell'agevolazione	Unicamente per la deduzione ai fini IRES delle quote di ammortamento o dei canoni di <i>leasing</i> .
Oneri documentali	<ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante; • Perizia tecnica giurata rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale ovvero un attestato di conformità rilasciato da un ente di certificazione accreditato, nel caso di beni aventi un valore unitario superiore ad euro 500.000, attestanti che il bene possiede caratteristiche tecniche tali da includerlo nell'elenco A e/o B allegati alla legge n. 232/2016 e sia interconnesso al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura.
Credito d'imposta per la formazione 4.0	
Ambito soggettivo	Tutte le imprese , indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico in cui operano, nonché dal regime contabile adottato, che sostengono spese in attività di formazione nel 2018.
Attività di formazione ammissibili	Attività di formazione volte ad acquisire o consolidare le conoscenze delle tecnologie previste dal Piano Nazionale Impresa 4.0, quali <i>big data</i> e analisi dei dati, <i>cloud</i> e <i>fog computing</i> , <i>cyber security</i> , sistemi <i>cyber-fisici</i> , prototipazione rapida, sistemi di visualizzazione e realtà aumentata, robotica avanzata e collaborativa, interfaccia uomo macchina, manifattura additiva, internet delle cose e delle macchine e integrazione digitale dei processi aziendali. Non si considerano attività di formazione ammissibili la formazione ordinaria o periodica organizzata dall'impresa in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro; protezione dell'ambiente; ogni altra normativa obbligatoria in materia di formazione.
Misura del credito	Il credito spetta nella misura del 40% delle spese relative al solo costo aziendale del personale dipendente per il periodo in cui esso viene occupato in attività di formazione. Il credito d'imposta spetta fino ad un massimo annuale di euro 300.000 per ciascun beneficiario per le attività di formazione pattuite attraverso contratti collettivi aziendali o territoriali.
Utilizzo del credito	Il credito è utilizzabile esclusivamente in compensazione in F24, senza l'applicazione dei limiti annuali di euro 250.000 ed euro 700.000 . Va indicato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta in cui sono state sostenute le spese di formazione e in quelle relative ai periodi d'imposta successivi fino a quando se ne conclude l'utilizzo. Non concorre alla formazione della base imponibile IRES né IRAP.

Oneri documentali	Certificazione dei costi, da allegare al bilancio, rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale o da un professionista iscritto nel Registro dei revisori legali.
Credito d'imposta per le imprese della cultura	
Ambito soggettivo	Imprese culturali e creative , ossia imprese o soggetti che svolgono attività stabile e continuativa con sede in Italia, UE o in uno Stato aderente allo SEE, purché siano soggetti passivi d'imposta nel territorio dello Stato ed abbiano quale oggetto sociale, in via esclusiva o prevalente, attività quali l'ideazione, la creazione, la produzione ed altre relative a prodotti culturali.
Attività ammissibili	Attività di sviluppo, produzione e promozione di prodotti e di servizi culturali e creativi.
Misura del credito	Il credito spetta nella misura del 30% delle spese sostenute fino ad un massimo di spesa di euro 500.000 per il 2018 e un milione di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020.
Utilizzo del credito	Il credito è utilizzabile esclusivamente in compensazione in F24. Non concorre alla formazione della base imponibile IRES né IRAP.
Termini e modalità attuative	Decreto Ministeriale da adottarsi entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio 2018.
Credito d'imposta per acquisto di plastiche provenienti da raccolta differenziata	
Ambito soggettivo	Tutte le imprese che acquistano prodotti realizzati da plastiche miste, provenienti dalla raccolta differenziata degli imballaggi in plastica o da selezione di rifiuti urbani residui.
Spese ammissibili	Acquisto di prodotti realizzati da plastiche miste, provenienti dalla raccolta differenziata degli imballaggi in plastica o da selezione di rifiuti urbani residui.
Misura del credito	Il credito spetta nella misura del 36% delle spese sostenute e documentate, fino ad un importo annuale massimo di euro 20.000.
Utilizzo del credito	Il credito è utilizzabile esclusivamente in compensazione in F24, senza l'applicazione dei limiti annuali di euro 250.000 ed euro 700.000. Va indicato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta di riconoscimento del credito. Non concorre alla formazione della base imponibile IRES né IRAP.
Termini e modalità attuative	Decreto Ministeriale da adottarsi entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio 2018.
Credito d'imposta per spese di consulenza relative alla quotazione delle PMI	
Ambito soggettivo	Piccole e medie imprese (PMI) che dal 1° gennaio 2018 danno avvio alla procedura di ammissione alla quotazione in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione di uno Stato UE o aderente allo SEE.

Spese ammissibili	Costi di consulenza sostenuti fino al 31 dicembre 2020.
Misura del credito	Il credito spetta nella misura del 50% dei costi di consulenza sostenuti, con un importo massimo di euro 500.000 , e a condizione che si venga ammessi alla quotazione.
Utilizzo del credito	Il credito è utilizzabile esclusivamente in compensazione in F24, senza l'applicazione dei limiti annuali di euro 250.000 ed euro 700.000 . Non concorre alla formazione della base imponibile IRES né IRAP.
Termini e modalità attuative	Decreto Ministeriale da adottarsi entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio 2018.
Credito d'imposta per librerie	
Ambito soggettivo	Esercenti di attività commerciali che operano nel settore della vendita al dettaglio di libri in esercizi specializzati con codice Ateco 47.61 o 47.79.1.
Spese ammissibili	Importi di IMU, TASI e TARI con riferimento ai locali dove si svolge la medesima attività di vendita di libri nonché di eventuali spese di locazione.
Misura del credito	Il credito è parametrato agli importi pagati a titolo di IMU, TASI e TARI con riferimento ai locali dove si svolge la medesima attività di vendita di libri al dettaglio, nonché alle eventuali spese di locazione o ad altre spese individuate con apposito DM, anche in relazione all'assenza di librerie nel territorio comunale. Il credito d'imposta spetta nella misura massima di euro 20.000 per gli esercenti di librerie che non risultano ricomprese in gruppi editoriali dagli stessi direttamente gestite e di euro 10.000 per gli altri esercenti.
Utilizzo del credito	Il credito è utilizzabile esclusivamente in compensazione in F24. Non concorre alla formazione della base imponibile IRES né IRAP.
Termini e modalità attuative	Decreto Ministeriale da adottarsi entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio 2018.
Credito d'imposta per l'ammodernamento degli impianti di calcio	
Ambito soggettivo	Società di calcio appartenenti alla Lega di serie B, alla Lega Pro e alla Lega nazionale dilettanti che hanno beneficiato del meccanismo della mutualità previsto e disciplinato dal ricordato articolo 22 del DLgs n. 9/2008.
Spese ammissibili	Spese sostenute per interventi di ristrutturazione degli impianti calcistici sia in regime di proprietà o di concessione amministrativa.
Misura del credito	Il credito spetta nella misura del 12% dell'ammontare degli interventi di ristrutturazione degli impianti, sino a un massimo di euro 25.000 .
Utilizzo del credito	Il credito è utilizzabile esclusivamente in compensazione in F24. Non concorre alla formazione della base imponibile IRES né IRAP.
Termini e modalità attuative	Decreto Ministeriale da adottarsi entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio 2018.

Sport bonus	
Ambito soggettivo	Tutte le imprese che effettuano erogazioni in denaro per interventi di restauro o ristrutturazione di impianti sportivi pubblici.
Spese ammissibili	Interventi di restauro o ristrutturazione di impianti sportivi pubblici.
Misura del credito	Il credito spetta nella misura del 50% delle erogazioni liberali in denaro, fino ad un massimo di euro 40.000 , effettuate nel 2018.
Utilizzo del credito	Il credito è utilizzabile esclusivamente in compensazione in F24 ed è fruibile in tre quote annuali di pari importo . Non concorre alla formazione della base imponibile IRES né IRAP.
Oneri documentali	I soggetti beneficiari delle erogazioni liberali devono comunicare immediatamente all'Ufficio per lo sport presso la Presidenza del Consiglio dei ministri l'ammontare delle somme ricevute e la loro destinazione e darne adeguata pubblicità attraverso mezzi informatici fino all'ultimazione dei lavori di restauro o ristrutturazione, nonché comunicare allo stesso Ufficio per lo sport lo stato di avanzamento dei lavori, anche mediante una rendicontazione delle modalità di utilizzo delle somme erogate.
Termini e modalità attuative	Decreto Ministeriale da adottarsi entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio 2018.
Ecobonus/ristrutturazione edilizia/bonus verde	
Ecobonus	Prorogata fino al 31 dicembre 2018 la detrazione del 65% sulle spese sostenute per interventi di riqualificazione energetica degli edifici.
	Ridotta al 50% (65%) la detrazione per le spese sostenute a decorrere dal 1° gennaio 2018 per interventi di: acquisto e posa in opera di finestre comprensive di infissi e di schermature solari e di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione con efficienza almeno pari alla classe energetica A.
	Confermata al 65% la detrazione per gli interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaia a condensazione di efficienza almeno pari alla classe energetica A e contestuale installazione di sistemi di termoregolazione evoluti o con impianti dotati di apparecchi ibridi, costituiti da pompa di calore integrata con caldaia a condensazione, o per le spese sostenute per l'acquisto e la posa in opera di generatori ad aria calda a condensazione.
	Introdotta la detrazione del 65% anche per le spese sostenute nel 2018 per l'acquisto e la posa in opera di micro-cogeneratori in sostituzione di impianti esistenti, fino ad un valore massimo di euro 100.000 . L'agevolazione spetta solo a condizione che gli interventi in questione determinino un risparmio di energia primaria (PES) almeno pari al 20%.

	<p>Ridotta dal 65% al 50% la detrazione per le spese sostenute nell'anno 2018 per l'acquisto e la posa in opera di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili, fino ad un valore massimo di euro 30.000.</p> <p>Aggiunta la detrazione pari all'80% o all'85% per le spese relative ad interventi su parti comuni di edifici condominiali ricadenti nelle zone sismiche 1, 2 e 3, rispettivamente a seconda che essi consentano il passaggio ad una o a due classi di rischio inferiori. La detrazione si applica su di un ammontare di spese non superiore ad euro 136.000 moltiplicato per il numero delle unità immobiliari di ciascun edificio.</p>
Ristrutturazione edilizia	<p>Prorogata fino al 31 dicembre 2018 la detrazione 50% per interventi di ristrutturazione edilizia, rimanendo fisso a euro 96.000 l'importo massimo di spesa ammissibile per singola unità immobiliare.</p> <p>Confermata anche per il 2018 la detrazione del 50% su un ammontare complessivo di spesa non superiore a euro 10.000 per le spese sostenute per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici di classe non inferiore ad A+, connesse agli interventi di ristrutturazione edilizia iniziati a decorrere dal 1° gennaio 2017.</p>
Bonus verde	<p>Viene introdotta per l'anno 2018 la detrazione del 36% delle spese documentate, fino ad un ammontare complessivo non superiore a euro 5.000, per unità immobiliare ad uso abitativo, sostenute ed effettivamente rimaste a carico del contribuente che possiede o detiene l'immobile sul quale sono effettuati gli interventi (anche se eseguiti sulle parti comuni degli edifici condominiali) relativi a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. "sistemazione a verde" di aree scoperte private di edifici esistenti, unità immobiliari, pertinenze o recinzioni, impianti di irrigazione e realizzazione pozzi; 2. realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili. <p>La detrazione spetta anche per le spese di progettazione e di manutenzione connesse ai predetti interventi.</p> <p>La stessa compete a condizione che i pagamenti siano effettuati con gli strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni ed è ripartita in 10 quote annuali costanti e di pari importo nell'anno di sostenimento delle spese e nei successivi.</p>
Credito d'imposta per strumenti musicali	
Ambito soggettivo	<p>Gli studenti dei conservatori e dei licei/istituti di musica pareggiati che intendono acquistare uno strumento nuovo.</p>
Spese ammissibili	<p>Acquisto di uno strumento musicale nuovo e coerente con il corso di studi frequentato.</p>

Misura del credito	Il credito spetta nella misura del 65% del costo, e viene riconosciuto sotto forma di sconto del prezzo di vendita praticato dal rivenditore o produttore, nella misura massima di euro 2.500 .
---------------------------	---

Rif. Legge 27 dicembre 2017, n. 205, pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 62 della Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2017